

UOMO TROVATO MORTO NELL'AQUILANO: MARTEDI' L'AUTOPSIA, DOMANI INTERROGATORI

L'AQUILA - Si chiamava Paolo D'Amico ed era di Pícenze, frazione del comune aquilano di Barisciano, il 55enne trovato morto nel pomeriggio con una ferita alla testa nella sua casa in legno, dove viveva da solo, nella campagna dello stesso centro ad una decina di chilometri dal capoluogo regionale.

La salma dell'operatore ecologico impiegato nell'azienda servizi municipalizzati del Comune dell'Aquila è stata trasportata in serata all'obitorio per essere sottoposta nei prossimi giorni, forse nella giornata di martedì, all'autopsia decisa dalla magistratura per avere elementi che possano chiarire le cause della morte.

Investigatori ed inquirenti che non escludono nessuna ipotesi, neppure quella dell'omicidio, hanno lavorato per tutta la sera sul posto per accertamenti, in particolare i rilievi scientifici sono stati effettuati dalla Squadra Investigazioni scientifiche del Nucleo Investigativo dei carabinieri dell'Aquila. I militari nel tardi pomeriggio hanno sentito i parenti più stretti, tra cui il fratello.

Non sarebbero emersi elementi importanti se non quello che il 55enne, che non era sposato, era un uomo riservato che viveva una vita normale.

Domattina le indagini saranno intensificate con la convocazione delle persone che hanno sentito negli ultimi giorni l'uomo. Contestualmente, saranno anche avviate verifiche sui tabulati telefonici e sui conti correnti bancari per cercare l'eventuale movente che avrebbe portato all'omicidio causato da un colpo alla testa con iun corpo contundente non ancora ritrovato.



<https://abruzzoweb.it/uomo-trovato-morto-nellaquilano-martedi-lautopsia-domani-interrogatori/>